

SAMBUCA PAESE

Annuale messaggio dell'Arciprete

Per la Festa della Patrona

Lo splendore acceso nella nostra Sambuca per l'annuale ciclo dei festeggiamenti in onore della Celeste Patrona Maria SS. dell'Udienza non dovrà mai spegnersi. Dovrà rimanere sempre acceso perchè è splendore di Fede e di Amore.

Di Fede contro l'ateismo strumentalizzato e di Amore contro l'odio implacabile. La devozione alla Madonna ci porta a Gesù e favorisce la carità fraterna fra i cittadini.

La funzione materna di Maria nella Chiesa è funzione di amore e di protezione, funzione di difesa e di mediazione.

La presenza di Maria nella Chiesa dona al Cristianesimo un palpito di vita materna tanto caro alla pietà cristiana.

Noi sambucesi per Maria riviviamo le più belle ore della nostra illustre storia religiosa. Sambuca dà ancora la prova che il patrimonio della fede degli avi è stato conservato intatto col passare dei secoli. Per Maria Sambuca dà la conferma della sua fede cattolica, di quella fede che diede alla Chiesa ben quattro Arcivescovi e che ispirò le più belle tele di fra Felice.

Nessun dissenso divide gli animi nostri. Aiutiamo uniti nel sacro vincolo della comune Fede e dell'attaccamento alla Madonna dell'Udienza.

Restiamo sempre stretti attorno a quel gioiello della venerata immagine della nostra Patrona, sicuro legame di pace e di fraternità.

Arc. GIOVANNI LA MARCA

ALLA «CASA DEL FANCIULLO»

Scoperti e benedetti una lapide e un busto bronzeo



Sambuca, maggio. Domenica 28 maggio, alla presenza delle maggiori autorità civili, militari e religiose, sono stati scoperti e benedetti una lapide e un busto bronzeo a ricordo della riconoscenza dovuta al dr. Nicola Maggio, cittadino italo-americano, uno

dei più tenaci e costanti sostenitori della realizzazione della «Casa del Fanciullo» di Sambuca di Sicilia. Sono passati sette anni da quando si pose la prima pietra; sette anni di sacrifici, di sforzi, di tenacia per portare a termine un'opera realizzata

solo con l'aiuto e la carità del prossimo.

Suor Amelia Pecoraro, Madre Superiora delle Figlie di San Giuseppe, benché in età avanzata, per ben due volte ha varcato l'Oceano per andare a raccogliere fondi in America. Lì si è costituito un Comitato per appoggiare economicamente la realizzazione dell'opera, che oggi è una realtà.

Si sono spesi più di cento milioni.

L'edificio si affaccia sulla Strada Statale 188, alla periferia sud del paese. Occupa una superficie di 850 mq. All'interno sono un razionale salone, una cappella che è un piccolo capolavoro d'arte, refettori per educandi, per suore e per bambini.

Esso si estende su due ali, con forma planimetrica a C. Ampie verande si affacciano sul verde della campagna circostante; in fondo si scorge l'occhio azzurro del lago Carboj.

Il dr. Nicola Maggio e un folto gruppo di italo-americani, da tempo residenti in America, sono venuti a Sambuca di Sicilia per assistere alla festa della Madonna dell'Udienza e per essere presenti alla scoperta e alla benedizione della lapide e del busto. Li ho guardati: erano commossi. Nei loro occhi arrosati ho letto la bontà, l'amore per il prossimo, per chi soffre, la tenacia di dare una mano a chi ha bisogno. Sono uomini semplici, schietti, buoni. Il benessere della società americana, non ha fatto loro dimenticare la terra dei loro padri, cui sono ancora legati da vincoli di vero e profondo affetto.

La prima parte della cerimonia si è svolta al Municipio, dove il vice sindaco Bongiorno ha rivolto agli intervenuti il benvenuto e il ringraziamento per aver contribuito alla realizzazione dell'opera. Gli invitati si sono, quindi diretti alla Casa del Fanciullo, dove il dottor Vito Gandolfo ha pronunciato un sentito e interessante discorso. Un rinfresco ha concluso la simpatica cerimonia.

andrea ditto

Il primo bilancio del Comitato Centrale Festa Grande

Come hanno contribuito i sambucesi sparsi nel mondo per la Festa

Ci sono stati comunicati, dal Comitato della festa grande in onore di Maria SS. dell'Udienza per l'anno 1967, composto da: DI GIOVANNA SALVATORE fu Cristoforo, presidente, dottor Vincenzo Palermo vice-presidente, Mangiaracina Salvatore di Giuseppe, Miceli Franco, Campisi Enzo di Giuseppe, Abruzzo Domenico di Giuseppe, La Genga Giuseppe di Salvatore, padre Failla, componenti, i nominativi dei Sambucesi residenti all'Estero che hanno inviato il loro obolo.

Ad essi il Comitato esprime un sentito ringraziamento per avere contribuito alla riuscita della meravigliosa festa.

Questi i nominativi:

OFFERTE PROVENIENTI DALLA SVIZZERA PER LA FESTA DI MARIA SANTISSIMA DELL'AUDENZA.

Abruzzo Giuseppe franchi 20; Mule Gaspare fr. 5; Guzzetta Maria e Francesco fr. 10; Spasolino Maria e Francesco fr. 15; Guzzardo Pasquale fr. 5; Gulotta Paolo fr. 8; Gulotta Giuseppe fr. 9; Stabile Matteo e Colletti Grazia L. 2.000.

GERMANIA

Roccaforte Franco marchi 10; Roccaforte Leonardo m. 10; Montalbano Ignazio m.

re 3.000; Pendola Ignazio dollari 2.

FRANCIA

Lentini Giovanni L. 2.000.

INGHILTERRA

Lentini Audenza L. 2.000.

OFFERTE PROVENIENTI DAGLI S.U.A. PER LA FESTA DI MARIA SS. DELL'UDIENZA

Cacioppo Antonino di Tommaso dollari 5; Riggio Francesco dollari 10; Alagna Liborio dollari 10; Bondi Domenico dollari 25; Sciamè Domenico dollari 5; Ricca Maria dollari 5; Perazzo Bettina dollari 5; Salvatore Giuseppe dollari 5; Ganci Calcedonio dollari 5; Avv. Bongiorno Giuseppe dollari 10; Gulotta Calcedonio dollari 10; Giovinco Liliana dollari 10; Graziano Rosalia dollari 5; Bondi Neri dollari 5; Scibona Vito dollari 5; Casenza Giuseppe dollari 5; Ferro Girolamo dollari 20; Sacco Leonardo dollari 10; Salerno Antonietta dollari 5; Vedova Gulotta dollari 5; Lo Giudice Maria e Baldassare dollari 15; La Marca Paolo dollari 5; Vaccaro Elisabetta e Gaspare dollari 5; Marchese Calcedonio dollari 5; Cacioppo Giovanni dollari 30; Mannina Macrina dollari 5; William Pandolfo dollari 5; Maggio Nicolas dollari 20; Milla Vincenzo L. 10.000; Interrante L. 1.000; Napoli dollari 10; Vetrano Felice L. 8.000; Cipolla Giuseppe L. 8.000; Colletti Anna dollari 10; Alessi Luigi L. 4.200; Maggio Vittorio

doll. 10; Franzone Vittorio dollari 10; Salvatore Antonino e Cicio Giuseppe dollari 15; Miceli Francesco dollari 5; Guretti Domenico dollari 10; Lilliana Stierazza dollari 50.

OFFERTE PROVENIENTI DALL'ITALIA PER LA FESTA DI MARIA SS. DELL'UDIENZA

Ing. Vaccaro Antonino lire 1.000; Rizzo Giuseppina e Vittorio L. 5.000; Guzzardo Calcedonio L. 5.000; Montalbano Giuseppe L. 3.000; Dott. Mangiaracina Gaspare L. 5 mila; Rag. Miceli Enzo e Calcedonio L. 5.000; Avv. Calcedonio Ciccio L. 1.000; Dott. Ferrara Salvo L. 5.000; Di Giovanni Gaspare L. 10 mila; Ing. Barbera Michelangelo L. 5.000; Rag. Fiore Matteo L. 3.000; Ing. Vaccaro Giuseppe L. 5.000; Dott. Amenta Audenza L. 5.000; Prof. Giacinto Serafino L. 2.000; Odoardo Giuseppe L. 2.500; Caccioppo Massimo L. 1.500; Guerra Agata L. 1.000; Mangiaracina Anna L. 2.000; Dott. Di Giovanni Giuseppe L. 3.000; Dott. Di Natale Alfonso L. 2.000; Safina Nicola fu Nicolò L. 5 mila; Coniugi Giovanni L. 5 mila; Colletti Baldassare L. 5.000; Colletti Rosa L. 6.000; Piazza Giuseppe - Burgio L. 4.000; Ferrante Giuseppe L. 5.000; Lazio Giuseppe L. 5.000; Vincenza L. 10.000; Risolventi Vittoria in Panichi L. 2.000; totale L. 114.000.

ATTIVO

- 1) Raccolte in paese in frumento ed in contanti L. 638.055
- 2) Raccolte attraverso coppate = 874.240
- 3) Rimessa dall'Estero = 339.560
- 4) Rimessa dall'Italia = 114.000
- 5) Contributo Comune di Sambuca di Sicilia = 450.000
- 6) In chiesa (Tazza) = 298.545

Totale introiti L. 2.714.400

PASSIVO

- 1) Banda Sambuca 1966 L. 25.000. Anno 1967 L. 500.000
- 2) Banda Ribera e diritti musicali = 488.200
- 3) Banda Città di Palmi e diritti musicali = 733.390
- 4) Alla ditta Ruffino per giochi artificiosi = 211.000
- 5) Vito ed alloggio alle musiche = 79.900
- 6) Sposo religioso = 86.000
- 7) Acquisto Santine = 26.500
- 8) Trattamento alle musiche = 30.250
- 9) Trasporto, montaggio, smontaggio, pittura ed energia elettrica per il palco della musica = 103.810
- 10) Spese per propaganda = 15.400
- 11) Manovranza = 84.000
- 12) Spese diverse, Corrispondenza e pubblicazione = 128.000

Totale spese L. 2.551.000

Residuo da utilizzare per il completamento del Palco musicale = 162.800

Totale L. 2.714.400

p. Il Comitato Centrale S. DI GIOVANNA

La pubblicazione del bilancio sopra riportato costituisce una iniziativa che riteniamo indice di una scrupolosa amministrazione. Ci auguriamo che anche gli altri comitati, alla fine del loro incarico, seguano tale esempio. In tal modo tutti i finanziatori della festa potranno conoscere come vengono spese le somme da loro elargite ai vari comitati.

VITO GANDOLFO



Osservate lo sguardo di questa bambina, Maria Paola Re, di due anni e sei mesi. Vi troverete tesori illimitati di speranza.

La voce DEI LETTORI

Abbiamo ricevuto, in questi giorni, molte lettere di nostri lettori residenti negli Stati Uniti d'America, in Venezuela e in Svizzera. In esse traspaiono chiaramente il senso di gradimento provato nel ricevere il mensile, l'attaccamento verso la terra natale, la nostalgia verso i luoghi della loro infanzia o gioventù.

Nostro desiderio sarebbe quello di pubblicare tutte le lettere; ma lo spazio non ce lo concede. Ne pubblichiamo soltanto due, che, a nostro avviso, condensano i motivi espressi in tutte le altre. La prima ci perviene dal Connecticut ed è del maestro Francesco Riggio, il quale ci scrive: «Spedisco con vero dolore un assegno di dieci dollari con i migliori auguri per l'affermazione definitiva (speriamo) del vostro simpatico giornale. Vi prometto di sostenerlo, rinnovando annualmente l'abbonamento e cercando, se mi sarà possibile, di diffonderlo. «La Voce di Sambuca» riesce a noi molto gradita perché ci porta notizie tanto care e ci unisce sempre più spiritualmente al cuore e nostalgico paesello natio...».

La seconda lettera ci proviene da Rockford, Illinois; la sua firma è: «Fino Foti ci dice: «Concludo, con la presente, la somma di cinque dollari per il rinnovo del mio abbonamento alla «Voce di Sambuca». Per noi lontani dal paese natio, oltre la nostalgia che ci reca, ci porta un soffio d'aria del nostro caro paese e tanto tanto conforto...».

L'incoraggiamento, la fiducia, l'approvazione ricevuti, mentre ci spingono, da una parte a continuare con sempre più entusiasmo la nostra opera, ci impongono dall'altra di essere sempre più puntuali per fare riacquistare al mensile la stima e l'apprezzamento da parte di chi ci sostiene.

Ringraziamo, per le belle espressioni e raccomandazioni, i signori: Cino Ciccio, Calcedonio Ciccio; Ciccio Salvatore, Ciccio; Maggio Giuseppe, Garz Indiano; Neri Boni, Brooklyn; Giorgio Ienna, Brooklyn; Antonino Giudice, Ciccio; Nino Salvatore di Baldassare, Brooklyn; Baldassare Lo Giudice, Ciccio; Caccioppo Giovanni, Brooklyn; Risolventi Giuseppe, Svizzera.

Invitiamo tutti i nostri lettori a scrivere esprimendo i loro pareri e consigli per rendere sempre più vivo il colloquio con essi aperto in questa rubrica.

CULLA

Il 17 maggio, in Milano, la famiglia di Dana e Carlo Ciccio è stata seguita dal nostro culetto.

Il neonato si chiama Cristoforo Cristiano.

Partecipiamo alla gioia della famiglia e auguriamo ogni bene al piccolo Cristoforo Cristiano.

Il 6 maggio, a Sambuca, è nato Scardino Calcedonio, dei coniugi Francesca e Salvatore Scardino.

Mentre auguriamo al neonato una lunga e prospera vita, rivolgiamo al nostro amico abbonato gli auguri più sentiti.

U. N. di onore alla bandiera

Nei locali della Delegazione Regale Siculo-Calabra dell'Unione Nazionale D'Onore alla Bandiera di Palermo, sita in Via Nicolò Garzilli, 59, sono stati distribuiti numerosi pacchi-dono pasquali a mutilati e invalidi di guerra, familiari dei Caduti, invalidi del lavoro, con l'intervento di Mons. Dott. Ignazio Sucato, Cameriere segreto di S. S. e Canonico della Cappella Palatina. Ha ricevuto i molti intervenuti il Vice Commissario della Unione Cav. Cosmo Pintabona, il quale ha pronunciato elevate parole, illustrando gli scopi della riunione.

Il Commissario Regionale Sig. Antonino Cammarata, a sua volta ha delineato gli scopi e le finalità del sodalizio, sottolineando specialmente l'apolliticità e l'apartiticità dell'Unione.

In chiusura, dopo la consegna dei pacchi-dono, ha pronunciato un nobile discorso Mons. Ignazio Sucato, toccando

gli elementi religiosi e di collaborazione fraterna della riunione. Tra gli intervenuti, il Barone Dr. Calcedonio Oddo, il fratello lo del Commissario Regionale Dr. Enrico Cammarata, Segretario del Banco di Sicilia di Palermo, e signora, il Gr. Uff. Giovanni Bisanti, il Cav. Gaetano Bignone, il Cav. Gaetano Campodonico, il Segretario dell'ANPI Sig. Di Giorgio, il Sig. Antonino Zarcone, il perito chimico Rosario Pirrotta, la Sig.na Teresa Termini e famiglia, il Sig. Salvatore Spatrisano e numerosi altri.

AUGURI

Il 12 maggio, a Nuoro, da Isabella Trizzino e Eugenio Gulotta, è nata Maria Gabriella.

Al giovani genitori, ai nonni, nostri fedeli abbonati «La Voce» esprime gli auguri più fervidi.

Nella chiesa del Carmine, il 27 aprile, hanno pronunciato il sì, Nuccio Vito e Sarena Maria.

«La voce» esprime i più cari auguri.

Ieri-oggi-domani

MALCOSTUME

Sono stati nominati ventuno insegnanti in corsi di doposcuola a carico del bilancio regionale.

L'incarico ha la durata di un mese. Contentezza da parte di chi è stato nominato, malumore da parte di chi niente ha ottenuto.

Sono, questi, doposcuola «politici» nel senso che i maestri e le maestre per ottenerli sono stati raccomandati da deputati o amici di deputati.

Nella da ridire per i doposcuola che hanno la loro innegabile funzione. Ma sarebbe bene che la Regione Siciliana invece di spargere briciole, affrontasse radicalmente il problema dell'occupazione degli insegnanti disoccupati che, in ogni paese, sono numerosi.

Non è certo dignitoso, per guadagnare 30-35 mila lire andare a pregare o questo o quello, avere obblighi per il Tizio o per il Caio. Dove va a finire la dignità umana?

Se si pensano i sacrifici affrontati dai famigliari, in buona parte del ceto medio, perché i figli conseguissero il diploma, viene spontaneo condannare aspramente quanti possono e non provvedono a risolvere tali incresciose e deprecabili situazioni.

LA SBARRA SBAGLIATA

Il consiglio regionale dell'ESA, in una delle sue ultime riunioni, ha deciso lo spostamento della sbarra che in atto si trova a oltre duecento metri dall'inizio della diga sul lago Carboj. E' questa una decisione razionale. Infatti attualmente i conducenti delle macchine sono costretti a lasciare le stesse lungo uno stretto stradale, mentre non viene utilizzato un ampio spiazzale antistante l'imbocco della diga. I camion e le corriere sono costretti a fare pericolose manovre per invertire il loro senso di marcia.

A quanto la esecuzione dell'opera? E' in relazione con le elezioni dell'11 giugno?

LA CARTA BOLLATA

Quella della mancanza della carta bollata, a Sambuca, è diventata una consuetudine. E' una specie di sciopero a singhiozzo: si trova per due o tre giorni e manca per una settimana. Non sapendo spiegare il motivo abbiamo voluto chiederlo ai rivenditori. Ma anche per loro è un mistero. Ci hanno detto che la Banca Sicula di Menfi, che a quanto ci riferiscono, è l'abituale fornitrice e distributrice, per motivi ignoti, frequentemente ne è priva.

Intanto, chi deve inoltrare una domanda (non si dimentichi che la carta bollata è diventata una specie di cibo quotidiano) è costretto a fare dei salti mortali: si fa portare la carta da Palermo, corre in macchina nei paesi vicini, si affretta a telefonare all'amico o al parente per farsela spedire, dopo aver fatto un giro di tutti i rivenditori autorizzati.

Fino a quando durerà questo mistero? Come mai le autorità competenti non cercano di risolvere il problema?

NOVITA' AL MACELLO

Un lungo sospiro di sollievo hanno tirato i macellai per avere visto, finalmente, collocati i due organi di sollevamento dei bovini macellati. Questi organi alleggeriscono dalla sovrannata fatica i macellai, a cui erano sottoposti usando i due vecchi e pericolosi attrezzi.

VACCINAZIONE ANTIRABBICA

Durante il mese di giugno, così come ogni anno, saranno sottoposti alla vaccinazione antirabbica tutti i cani esistenti nel territorio comunale.

LAVORI PUBBLICI

Sono stati ormai ultimati i lavori per la costruzione del locale nel quale saranno installati gli impianti della teleselezione. Non vediamo l'ora di poter utilizzare la teleselezione, per liberarci per una volta e per sempre della schiavitù di subire i capricci degli addetti al centralino telefonico di Sciacca, i quali, fanno attendere quarti d'ora, spesso preziosi, prima di dare le comunicazioni richieste.

I lavori per la sistemazione della via Catena e dei cortili annessi, sono a buon punto. La strada ha cambiato completamente aspetto: è scomparsa l'acciottolato, è scomparsa l'incombrante scala di proprietà del signor Domenico Gaglianella che ostruiva molto la libera circolazione. Dalla piazzetta Merlino alla via S. Cristoforo è stata ricoperta con mattonelle di asfalto mentre la restante parte, fino alla strada, è stata sistemata con bolognino lavico. La strada, ora, è accessibile a tutti i mezzi che trovano il naturale sbocco nella via Nazionale, facilitando così il traffico.

La ditta Fratelli Ganci ha iniziato i lavori di smantellamento della via S. Lucia Rilievo e Giardino. Siamo certi che i lavori saranno eseguiti con la scrupolosa serietà che ha distinto sempre la ditta e saranno ultimati sollecitamente.

Anche la via Maltempo sta cambiando volto. La ditta Monreale, da Sciacca, la stessa sta eseguendo i lavori per la costruzione dei due edifici scolastici nella zona di Santa Maria, ha aperto il cantiere di lavoro assicurando la rapida esecuzione dell'opera.

Il completamento del vallone Pisciaro è questione di giorni. Si è cominciato a collocare i bolognini lavici, essendo stati completati il riempimento della notevole voragine, della fognatura e del muro di sostegno.

Sono stati terminati la via Cacioppo e piazzetta Collegio, comprese nello stesso appalto.

LE PIANTE CURATE

Abbiamo visto già ripulite, lungo la circonvallazione, le conchete degli alberi, piantate nell'inverno trascorso. Diamo atto all'amministrazione comunale dell'interesse con cui prosegue l'opera iniziata, rivolta a rendere la nostra cittadina sempre più bella ed accogliente. Quasi tutte le piante per l'accurata sorveglianza e per le premure ricevute sono in piena vegetazione.

PIVIAN

La promessa facile

Anche a Sambuca, come in tutti gli altri centri dell'isola, la campagna elettorale è in pieno svolgimento. Sul podio degli oratori, messo a disposizione dal Comune con una moderna apparecchiatura, si sono alternati i rappresentanti di tutti i partiti.

E' da una attenta osservazione che abbiamo tratto le seguenti considerazioni:

La sfiducia nei partiti è ormai una constatazione di fatto innegabile che è culminata in quest'ultima campagna elettorale. Il comizio è ormai superato. Poche persone, gli accoliti fedelissimi, sono gli unici ascoltatori di una formula che il tempo ha ormai soppiantato.

I programmi politici, i più perfetti, non scuotono più l'interesse dello elettorato, stanco come è di promesse e di parole che non trovano la loro concretizzazione.

Il cittadino non ha più bisogno di sorbetti, ma di realizzazioni.

E finalmente ha espresso con la propria indifferenza e col proprio assenteismo questa legittima esigenza. Eppure continuerà ancora una volta a votare, ad affluire alle urne, sollecitato come è da pressioni più o meno velate, e dal timore di astenersi dal voto, perché sa che non votare è un reato. Però l'entusiasmo è finito, ad esso è subentrata una maggiore cautela che nasce dall'amarazza della delusione, e dalla «presa in giro».

Resterà forse la fiducia nel singolo, nell'amico o nel conoscente che ha dato prova di sé, le cui promesse non sono rimaste tali.

Ma verrà meno così la fede nell'ideale, rappresentato e sbandierato dai partiti. Si; perché non ci potremmo essere ideali in una partitocrazia, poiché essa gli ideali li ha trovati da tempo nella retorica, nella faziosità, nello arrivismo, nei sofismi vuoti di significato. L'ideale viene meno da parte dell'elettorato, quando si assiste ad una vergognosa gazzarra, ad un susseguirsi di intrighi e di colpi bassi per la conquista di comode poltrone.

Allora non si espletterà più un mandato nell'interesse degli amministratori, ma nell'interesse privato. I migliori purtroppo come sempre accade, o se ne stanno in disparte o restano esclusi dalla politica attiva. Le aquile sono diventate rarissime, sono ormai gli stormi numerosi e caotici che vanno avanti.

Solo una cosa ci auguriamo in questo tempo di promesse facili: che finalmente queste nuove elezioni ci diano una prova reale di saper fare. Che finiscano una buona volta i favoritismi meschini, i clientelismi di infima specie e si dia inizio ad una democrazia più vera e completa, dove il singolo non sia costretto a bussare alla porta del «Tizio» o del «Caio» a chiedere per «favore» quello che gli spetta «per diritto».

pippe merlo

AUGURI

Ad Agrigento, sono stati ammessi a sostenere la prova orale del concorso magistrale, i seguenti insegnanti: Franco Mangiaracina, Salvatore Mangiaracina, Angela Mangiaracina, Franco Guzzardo, Vito Di Giovanni.

Hanno superato le prove orali del concorso magistrale: Pasquale Guzzardo, Nina Calanotto, Caterina Vini, Giuseppe Amodeo, Guido Bondi.

A tutti «La Voce» esprime gli auguri di una felicità carriera.